



*DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
 U.O.C. Servizio Igiene e Sanità Pubblica
 Direttore Dott. Salvatore Falcone*

 Prot. n. 757

Verona, 04.01.2021

 Ai Familiari del/della Sig./ra

OGGETTO: Vaccinazione anti-COVID-19 per gli ospiti dei Centri di Servizi per persone anziane non autosufficienti.

Gentili Signori,

con la presente vi comunichiamo che lo scorso 22 Dicembre 2020 l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) ha approvato il primo vaccino "Pfizer-BioNTech COVID-19", denominato COMIRNATY, per la prevenzione dell'infezione da virus SARS-CoV-2, responsabile della malattia COVID-19. Pertanto, a partire dal mese di gennaio 2021, prenderà avvio la campagna vaccinale anti-COVID-19 anche nel territorio della nostra Azienda Ulss.

Nella maggior parte dei casi la malattia COVID-19 ha un decorso lieve e senza complicanze. Tuttavia, in alcuni casi, può presentare un decorso grave con complicanze severe ed esito letale, soprattutto nelle persone anziane, fragili, affette da malattie croniche. Per tali motivi è fortemente raccomandata la vaccinazione, che può impedire la circolazione del virus responsabile della malattia, con una forte riduzione dei decessi gravi e quindi una diminuzione delle ospedalizzazioni. In base al *Piano di Vaccinazione anti-COVID-19* della Regione del Veneto, saranno vaccinati prioritariamente il personale e gli ospiti delle strutture residenziali per anziani, per garantire loro una tempestiva copertura vaccinale.

Il vaccino contiene una molecola denominata RNA messaggero (mRNA) che ha le istruzioni per produrre la proteina, denominata Spike, presente sulla superficie del virus SARSCoV-2, che



stimola il sistema immunitario a produrre gli anticorpi specifici. Il vaccino non contiene il virus e non può, quindi, provocare la malattia.

Gli studi clinici effettuati prima dell'immissione in commercio del vaccino hanno evidenziato un ottimo profilo di efficacia e di sicurezza. Le reazioni avverse osservate sono state, in genere, di entità lieve o moderata e si sono risolte entro pochi giorni dalla vaccinazione.

Il calendario vaccinale prevede la somministrazione di due dosi, nel muscolo della parte superiore del braccio, distanziate di almeno 21 giorni una dall'altra. Prima della somministrazione del vaccino va effettuata un' accurata anamnesi per verificare l'idoneità alla vaccinazione.

Il vaccino è controindicato, non va quindi somministrato, in caso di pregressi episodi di allergia grave (anafilassi) agli eccipienti del vaccino o se si sono verificati dopo la somministrazione della prima dose di vaccino.

La vaccinazione è fortemente raccomandata agli ospiti delle strutture residenziali per proteggerli dalla malattia che in queste persone può assumere carattere di estrema gravità e in molti casi portare a morte.

E' inoltre importante la vaccinazione del personale di assistenza per la protezione individuale e per quella degli ospiti assistiti.

Trattandosi di un vaccino nuovo è richiesta l'acquisizione del consenso informato (in allegato), che dovrà essere restituito firmato al Centro di Servizi per esibirlo agli operatori al momento della vaccinazione.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Dott. Salvatore Falcone